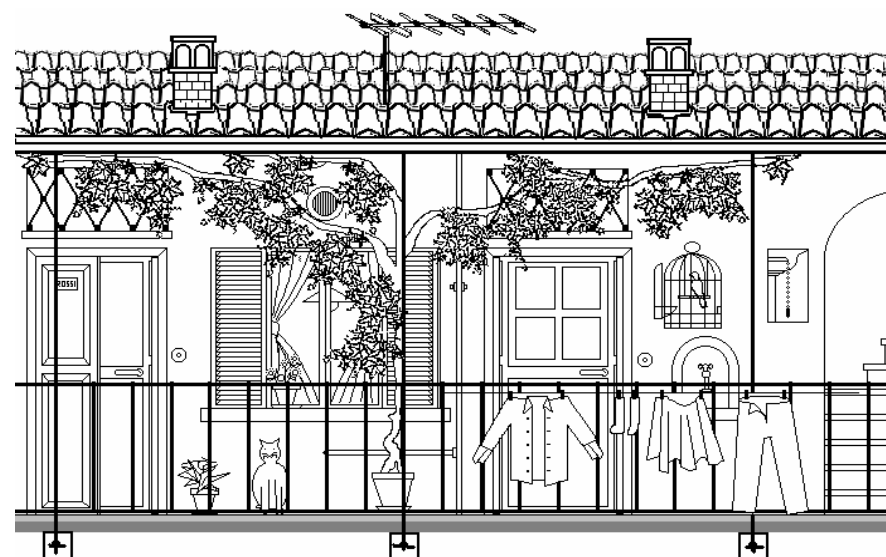




IL VALORE delle BANCHE del TEMPO

Edizione 2003



UNO SCAMBIO DI AMICIZIA

www.banchetempo.milano.too.it

e-mail: bdtmipro.tin.it

INDICE		
Cari amici	Grazia Pratella	3
In Comune ne dicono che ...	Lucia Ghirardini	4
Il Presidente degli Scout CNGEI scrive	Daniele Acquistapace	5
La tua ora vale quanto la mia	Paolo Rusin	6
Per contattarci		7
Date & numeri		8
10 domande,10 risposte	dal Regolamento	10
Quasi quasi mi iscrivo	modulo	12
Soddisfatti e rimborsati	Marco Poli	13
Né all'amore, né al denaro	Marco Mareggi	14
Prima di tutto la Pace	Coordinamento	15
...una brioche calda ogni mattina	Tabella scambi	16
Trasloco-party a Milano	Luigi Tomasso	18
Milano: quartiere per quartiere la tua BDT		20
Le BDT in Provincia di Milano		22
BDT aderenti al Coordinamento		25
Le BDT di tutta la Lombardia		26
Lo scambio più bello è un dono:la vita stessa	Francesco Villa	28
Alcuni progetti importanti		29
BDT Scambiatempo: 14 lingue diverse	Carmen Madrunero	29
Buoni e cattivi	Matilde de Prospero	30
Come si dice piercing in arabo	Angela Giannella	32
Ligio alle leggi (La normativa sulle BDT)		34
Volontariato? Non esattamente		36
Con l'entusiasmo splende l'arcobaleno	Luisa Montagna	36
Una BDT in abito aderente	Modulo	37
Hanno collaborato: Tiziana Oppizzi - Grazia Pratella Paolo Rusin - Luigi Tomasso		
Pubblicazione realizzata con il contributo del COMUNE DI MILANO Settore Politiche Sociali alla famiglia Ufficio Volontariato		
Si ringraziano Autori dei testi e delle immagini per il prezioso aiuto. In particolare, si ringrazia la BDT - ANFFAS , Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali, il cui logo, delizioso e significativo, abbiamo inserito in copertina.		
Stampa: dicembre2002 – Tipografia BIME, Porta Vittoria 43 - Milano		

Milano, dicembre 2002

Cari amici,

Questo opuscolo nasce con l'obiettivo di fornire informazioni pratiche e complete sull'attività del **Coordinamento delle Banche del Tempo di Milano e Provincia**, che dal momento della sua costituzione fino a oggi ha contribuito alla nascita di nuove esperienze e al potenziamento di quelle già esistenti.

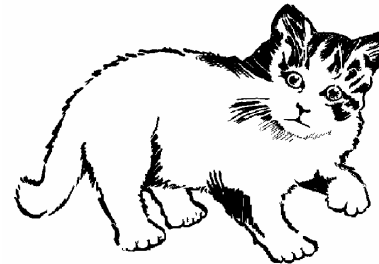
Il sostegno alle banche da parte del Coordinamento è a venuto attraverso la formazione con l'organizzazione di corsi specifici, con convegni e dibattiti, con la pubblicazione del periodico "News".

Infine il sito permette di estrapolare documentazione importante per l'attività amministrativa e suggerimenti per la vita culturale e associativa..

Oltre agli aspetti essenzialmente pratici, il Coordinamento ha puntato alla diffusione dei valori tipici di questo tipo molto particolare di associazione.

Infatti nella Banca del Tempo si ritrovano il senso e il calore delle relazioni personali, si recupera il valore del "buon vicinato allargato", si dà importanza all'amicizia dando al tempo una misurazione che non è quella del lavorare per produrre denaro, ma della conoscenza, e della cura di sé e degli altri. Si parla di scambio di **dare per restituire tempo** in un sistema in cui la mia ora vale quanto la tua ora, indipendentemente dal tipo di servizio fatto.

Partecipare alla Banca del tempo dà soddisfazione e gioia non solo a chi è in condizione di difficoltà e solitudine, ma anche a chi ha sovraccarichi di lavoro perché li ritrova il calore e il senso della persona, imparando a organizzare meglio la propria vita.



Grazia Pratella
Presidente del Coordinamento delle
BDT di Milano e Provincia

In Comune ne dicono che...

di Lucia Ghirardini

Il Comune di Milano ha vissuto la storia delle BDT dalle sue origini e io personalmente me ne sono occupata dal suo nascere. La prima BDT è nata a Milano con un finanziamento di progetto europeo e ha dato a disposizione delle altre banche tutta la sua progettualità.

Il Comune di Milano ha seguito negli anni il discorso, ha promosso la nascita di altre banche, ha collaborato con l'Auser perché è stata la prima associazione che ha avuto la forza e il sapere per farle nascere in questa città. E' stata finanziata l'anno scorso una campagna informativa di tutte le banche del tempo milanesi.

Vi è stato poi il finanziamento del progetto europeo dell'area anziani della zona 9 dove nel progetto di ristrutturazione per anziani è stato inserito lo spazio per una BDT che è stata poi aperta dall'Auser che la sta ancora gestendo.

Il problema delle sedi è il più grosso che hanno le BDT di Milano perché la città ha enormi problemi di spazio.

Io mi occupo della vigilanza e dell'ufficio volontariato. A Milano abbiamo più di 800 associazioni di cui 500 iscritte all'albo, altre meno formali ma quasi organizzate e che hanno bisogno di spazi. Il mio ufficio si attiva attraverso il settore demanio per informare ogni volta che si hanno a disposizione locali per i quali però occorre la ristrutturazione con ampi costi che le associazioni non sono in grado di sostenere.

Credo sia anche abbastanza difficile pensare che il Comune possa subentrare direttamente nella ristrutturazione.

Occorrerebbe andare a individuare là dove nei quartieri si facciano dei nuovi progetti perché siate presenti per inserire anche una BDT come nel caso della zona 9 e nella zona 17 nell'ambito del Politecnico di Milano.



Oggi hanno parlato poche banche della città perché sicuramente c'è più difficoltà nella nascita. Però più se ne creano di BDT più il Comune dovrà prendere atto di dover intervenire e il Comune è disponibile a confrontarsi sia con le singole banche che con il coordinamento per valutare le nuove possibilità

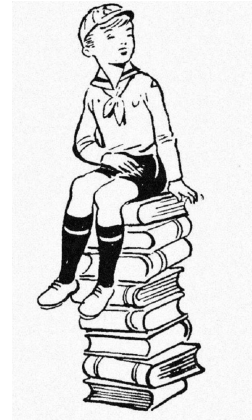
(sintesi estratta dall'intervento al Convegno 2002, di Lucia Ghirardini, Responsabile Ufficio Volontariato del Comune di Milano)

L'immagine riporta il logo della BDT di Cassolnovo (PV)

Il Presidente degli scout CNGEI di Milano ci scrive

Cari amici delle BDT,

Sono Daniele Acquistapace, Presidente degli Scout CNGEI di Milano e vi scrivo perché considero le banche del Tempo molto di più che semplici nostri vicini di casa.



Nei contatti che abbiamo avuto, nelle vostre iniziative, leggendo il sito e la stampa delle BDT, lavorando insieme (qualche volta proprio scambiando le ore), vi abbiamo apprezzato.

La vostra solidarietà, l'amicizia, la semplicità, la dedizione, il clima positivo e sereno, il vostro atteggiamento di accoglienza, il rispetto per gli altri, l'attenzione all'ambiente: proprio questi sono i valori che da sempre nel CNGEI siamo impegnati a trasmettere ai giovani con il nostro metodo educativo.

La laicità istituzionale del CNGEI ci fa ritenere e impostare la pratica educativa senza distinzioni di concezione filosofica o politica, religiosa o etnica, di età o di genere. In particolare, consideriamo le convinzioni religiose come un fatto personale dei ragazzi e dei Capi.

Ecco perché scorgiamo in voi quei buoni cittadini che cerchiamo di costruire da ragazzi.

Quindi le BDT ci confermano in uno dei comandamenti del CNGEI:

"L'unico modo per costruire un domani migliore è quello di costruire oggi un futuro cittadino migliore".

Un abbraccio.



Daniele Acquistapace

Logo Ufficiale degli Scout CNGEI
Anno di fondazione 1912

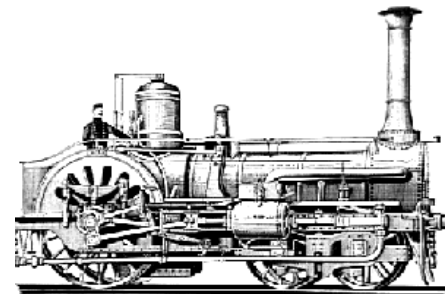
La tua ora vale quanto la mia ora

La Banche del Tempo sono state inventate dalle donne, che per prime ne intuirono la carica innovativa. Nasceva il progetto di praticare e promuovere la solidarietà attraverso rapporti di reciprocità, senza distinzione di genere, di età, di reddito.

Qual è il senso di questo nostro stare insieme? Le BDT, presenti ormai da dieci anni in Italia, hanno seguito le esperienze già sviluppate in Inghilterra, Francia, Germania, Canada. Ovunque lo scopo è quello di mettere in contatto persone disponibili a scambiarsi servizi e prestazioni.

Ogni BDT, infatti, offre la possibilità di conoscersi e scambiarsi aiuti che riguardano la vita quotidiana. E' uno scambio alla pari, senza differenza alcuna tra le varie professioni, un baratto misurato in ore, prescindendo dal valore della prestazione.

Ecco perché la tua ora vale quanto la mia ora. Negli scambi non c'è circolazione di denaro, salvo per le eventuali quote di iscrizione necessarie a sostenere le spese di gestione. La contabilità degli scambi è tenuta con la registrazione di assegni speciali che riportano il tempo dei servizi scambiati.



La gamma delle attività può essere anche ampia e dipende da cosa sono in grado di offrire le persone aderenti alle singole Banche.

Qualche esempio: riparazione di un piccolo guasto elettrico, accompagnamento di bambini e anziani, lezioni di informatica, invito a cena, conversazioni in lingua, cura di animali e piante domestiche.

La BDT ripropone in forma moderna i sereni rapporti di buon vicinato che esistevano un tempo nelle case a ringhiera, nelle corti, nei paesi.

Si mettono così in moto una molteplicità di scambi per soddisfare i bisogni materiali e di relazione dei singoli, quelli propri e quelli altrui, in un clima amichevole e di cooperazione. La forza delle banche sta nel saper scalfire la solitudine, nell'accogliere l'altro mettendo da parte le differenze, nella affermazione di una propria identità, nel ritrovare lo spirito di una comunità solidale e aperta.

Paolo Rusin - Fondatore del Coordinamento delle BDT di Milano

CONTATTI

Il **Coordinamento delle BDT di Milano e Provincia** ha Sede in Via Ugo Foscolo, 3 – 20121 Milano, c/o Scout CNGEI. La Segreteria in carica (anno 2002-2003) è così composta.

Grazia PRATELLA	Insegnante	Presidente Coordinatrice	scuolacultura@ hotmail.com
Paolo RUSIN	Tecnico programmatore FS	Vice Presidente Coordinatore	bdtmipro@tin.it
Giampiero CALVI	Impiegato	Informatizzazione	bancatempo_bucci nasco@yahoo.it
Laura DISILVESTRO	Insegnante	Formazione	lauradisil@ tiscalinet.it
Paola GALUZZI	Impiegata	Progettazione	bdtmipro@tin.it
Carmen MADRUNERO	Operatrice della Cooperazione Internazionale	Progetto stranieri	assfamiglia@ tiscalinet.it
Stefano NEGRI	Quadro corriere	Progettazione e organizzazione di eventi	davneg@tin.it
Mario POZZONI	Impiegato	Amministrazione	bdtmipro@tin.it
Luigi TOMASSO	Giornalista	Ufficio Stampa e Comunicazione	Spo_npd@ Fastwebnet.it
Renato ZUCHELLI	Tecnico programmatore aziendale	Progettazione	renatozucchelli@ libero.it

Per contattare il Coordinamento, telefonare allo 02 8646 2033 (orario 10-12, dal martedì al giovedì). Il Coordinamento ha un proprio sito web www.banchetempo.milano.too.it. Risponde alla mail bdtmipro@tin.it, o a quelle dei componenti della Segreteria. Il Sito riporta costantemente aggiornati gli indirizzi, i numeri di telefono e le mail di tutte le BDT collegate.

Date & ...

BREVE STORIA DELLE BANCHE DEL TEMPO



Anni Ottanta	Regno Unito –
Nascono le prime LETS	(Local Exchange
Trading System)	Francia – SEL (Système d'échange locale)
	Germania – Tauschring (cerchio di scambio)
	Altre esperienze: Australia, Nuova Zelanda, Olanda, Svizzera, Stati Uniti, Giappone
1992	Parma, la prima BDT per iniziativa del della UIL pensionati
1994	Banca del tempo di sant'Arcangelo di Romagna
1995	Nasce la vera prima BDT a sant'Arcangelo di Romagna. Seguono Roma, Padova, Ivrea
1996 – Milano	A novembre nascono la BDT di Quarto Oggiono (Milano) e San Vittore Olona.
1997	Nasce la BDT di Rogoredo (Milano). Seguono altre 9 Banche.
1998	Nasce il Coordinamento delle BDT di Milano e Provincia, costituitosi in Associazione (con proprio Statuto nel 2000. Sempre nel 1998, si fondano altre 13 BDT
1999	Nascono altre 14 BDT
2000	5 nuove Banche
2001	7 Banche si aggiungono alle precedenti
2002	Nascono 9 BDT, di cui 3 facenti capo alla Caritas Ambrosiana
2003	...mentre voi leggete, le BDT lavorano...

...& numeri

2.000.....Soci iscritti a Milano e provincia
A essi si aggiungono i familiari che per in base al nostro Regolamento
possono usufruire degli scambi.

70.000.....Le ore scambiate

4-8.....I soci impegnati in segreteria/coordinamento delle
singole BDT

70 per cento...Le donne costituiscono il 70% degli iscritti e gli uomini
il 30%.

65 per cento.....i pensionati (in età attorno ai 60 anni)

35 per cento.....persone in attività

titolo di studio..In maggioranza i soci sono diplomati,
seguono poi le persone con la licenza di scuola media
inferiore ed i laureati.

2500 i visitatori del Sito www.banchetempo.milano.too.it

4 numeri all'anno della rivista su carta (News) a circolazione
interna.

41.....Le Associazioni e Organizzazioni con le quali abbiamo
contatti e collaborazioni varie.

25.....i chili di pasta serviti il giorno della bicinfesta 2001

159.....le risposte fornite dal Ciessevi (Centro Servizi per il
Volontariato di Milano) nel 2001



Il logo
della BDT ORA x ORA di Milano Baggio

10 domande, 10 risposte

1) Cos'è la Banca del Tempo?

La Banca del Tempo (BDT) è il luogo dello scambio paritario: le persone mettono a disposizione il loro tempo quantificato in ore e si aspettano di ricevere la stessa quantità di ore e prestazioni, seppure diverse. Si basa sulla parità dei soggetti che aderiscono e che sono contemporaneamente portatori di bisogni e risorse. Nella BDT sono privilegiate le relazioni umane e si mettono in moto una molteplicità di scambi volti a soddisfare i bisogni materiali, culturali e relazionali dei singoli in un clima di amichevole cooperazione.

2) Come avvengono gli scambi?

Un'ora di tempo impiegato ha valore di un'ora, a prescindere dalla prestazione offerta. Nello svolgere i servizi prescelti, i soci dovranno assumersi tutte le responsabilità derivanti da essi (infortuni, incidenti, responsabilità civile verso terzi ecc.). La BDT non avrà alcuna responsabilità, potrà invece proporre forme assicurative agevolate. Gli scambi possono avvenire anche con altre BDT.

3) Com'è organizzata la BDT?

La gestione della BDT è condotta da un Gruppo Operativo (oppure Segreteria, Comitato di Gestione, Coordinamento con un Coordinatore che rappresenta la BDT verso l'esterno e che coordina le attività. Il Coordinamento e il Coordinatore hanno la responsabilità di pianificare e gestire le varie attività, pubblicizzarle le finalità della BDT, tenere i contatti con i cittadini. Si possono promuovere corsi di formazione per i soci anche di altre Banche del Tempo.

4) Come ci si iscrive?

L'apertura del conto presso la BDT avviene diventando soci, con la domanda di iscrizione. Il Coordinamento si riserva di approvare l'iscrizione. L'iscrizione è della singola persona, ma anche i familiari possono ricevere prestazioni di servizio.

Ecco i passi dell'iscrizione:

- Richiesta di iscrizione;
- Colloquio conoscitivo d'ingresso, con informazioni;
- Accettazione del presente regolamento.
- Quota (se stabilita)
- L'iscrizione comporta un debito di cinque ore da versare al Fondo ore.



5) Cosa si fa in pratica?

Le prestazioni scambiate sono indicate nell'elenco allegato al Regolamento e possono essere ampliate in base a specifiche segnalazioni dei soci.

6) Come si contano le ore?

L'unità di misura per gli scambi è unicamente il tempo calcolato in ore e mezz'ore. Previo accordo, può essere commutato il tempo per gli spostamenti direttamente

tra i soci. E' previsto un "Fondo ore" che andrà a costituire il fondo sociale della BDT, per la copertura delle ore impiegate da tutti coloro che contribuiscono alle attività della BDT rispetto al suo funzionamento. Questo è alimentato dalle quote d'iscrizione, da donazioni, da ore eccedenti nelle attività di gruppo. Il tempo massimo di debito è fissato in 30 ore. Tale tetto può essere superato previa valutazione del Coordinamento. Per le ore di credito non c'è un tetto. Dette ore potranno essere accantonate sul conto personale o versate nel Fondo ore a totale discrezione dell'interessato.

7) Come avviene lo scambio?

Ad ogni socio è fornito l'elenco dei servizi richiesti ed offerti: esso sarà aggiornato periodicamente. Ad ogni prestazione, il socio che ha ricevuto il servizio stacca un assegno e lo consegna alla persona che ha dato la prestazione, compilandolo in tutte le sue parti. Il socio che ha fornito il servizio consegna gli assegni alla Segreteria della propria BDT e per la registrazione delle ore a credito e delle ore a debito.

8) Quali sono gli strumenti di gestione?

elenco aggiornato dei soci;
elenco dei servizi offerti;
sistemi di registrazione e conteggi;
estratto conto;
modulistica compresa la tessera sociale.

9) Come il socio può controllare le ore?

La BDT mette in contatto le persone interessate allo scambio. Periodicamente emetterà l'estratto conto delle ore di ciascun socio. L'estratto conto può essere richiesto in qualsiasi momento. Il sistema di registrazione e conteggio degli scambi sono gestiti al computer.

10) Quanto dura l'iscrizione?

(Recessione, espulsione, decadenza) Il socio può recedere dalla BDT mediante comunicazione scritta al Coordinatore ed il recesso ha effetto immediato. Il socio che con i suoi atti e comportamenti lede l'etica ed i principi ispiratori di socializzazione e fiduciari, su decisione del Coordinamento, è espulso dalla BDT, perdendo ogni diritto acquisito. Il socio che non rinnova l'iscrizione decade.

Le 10 domande e risposte sono state tratte dalla Bozza di Regolamento delle BDT- Edizione 2002

Quasi quasi mi iscrivo

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA BDT

Alla BDT di.....

Nome.....Cognome.....Professione.....

Nato ila..... Codice fiscale.....

Doc.di identità.....Indirizzo: via.....

Quartiere.....CAP.....città.....

Tel abitazione.....(orario.....) tel lavoro.....

e-mail.....cellulare.....

sono venuto a conoscenza delle BDT attraverso.....
Con la presente chiedo di iscrivermi alla Banca del Tempo Dichiaro di essere a conoscenza che la BDT aderisce al Ho letto il Regolamento sul retro di questo foglio, ne condivido i principi ispiratori e le finalità, e mi impegno a concorrere nella realizzazione degli scopi previsti.

FIRMA.....

Informazioni utili per gli scambi:

CHIEDO:.....

OFFRO:.....

Momenti di disponibilità e note.....

Altre esperienze Associative e di volontariato.....

LIBERATORIA per la LEGGE sulla PRIVACY (675/96)

In riferimento alla Legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" dichiaro e sottoscrivo, avendo preso atto del regolamento della BDT all'atto dell'iscrizione, di autorizzare l'utilizzo dei miei dati personali (nome, cognome, numero di telefono) per rendere possibile lo scambio all'interno della Banca del Tempo stessa, così come previsto nel regolamento in vigore. Dichiaro di essere d'accordo all'utilizzo delle informazioni che mi riguardano per rielaborazioni interne relative all'andamento della BDT. Questi potranno essere comunicati e diffusi in forma aggregata ad enti, pubblici e non, interessati agli andamenti delle BDT. Mi è riconosciuto il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto è previsto dall'art. 13 della legge stessa.

Data.....

Firma.....

Soddisfatti o rimborsati

di Marco Poli

Le BDT ogni tanto si guardano allo specchio. Un'analisi attenta viene dalla tesi di laurea presentata da Marco Poli all'Università degli Studi di Milano Bicocca, per l'anno accademico 2000-2001. Si intitola: Reciprocità e beni relazionali nella teoria e nell'esperienza delle organizzazioni non profit con un'applicazione: la Banca del Tempo. Ecco come hanno risposto al questionario i nostri soci e alcuni motivi di riflessione sulle critiche avanzate.

Livello di soddisfazione dei soci delle Banche del Tempo in Milano e Provincia		
Risposta		motivazioni
MOLTO SODDISFATTI	25,2 %	46% relazioni umane 40% disponibilità delle persone 14% qualità del servizio offerto
ABBASTANZA SODDISFATTI	63,5 %	39,9 % relazioni umane 37,6 % disponibilità delle persone 6,2 % qualità del servizio offerto 16,3 % altro
POCO SODDISFATTI	11,3%	36,4% relazioni umane 9,1% disponibilità delle persone 54,5% altro

- chi ha risposto di essere molto soddisfatto della Banca del Tempo, attribuisce tale giudizio per il 46% (23 voti) alle relazioni umane, per il 40 % (20 voti) alla disponibilità delle persone ed infine per il 14 % (7 voti) alla qualità del servizio offerto;
- chi ha risposto di essere abbastanza soddisfatto della Banca del Tempo, attribuisce tale giudizio per il 39,9 % (46 voti) alle relazioni umane, per il 37,6 % (44 voti) alla disponibilità delle persone, per il 16,2 % (19 voti) alla qualità del servizio offerto ed infine per il 16,3 % ad altro. Nella voce altro, rientrano: lo scarso numero di soci e l'eguaglianza delle prestazioni basata sulla parità delle ore offerte e ricevute;
- chi ha risposto di essere poco soddisfatto della Banca del Tempo, attribuisce tale valutazione alle relazioni umane, per il 36,4 % (4 voti), alla disponibilità delle persone, per il 9,1 % (1 voto) ed infine ad altro, per il 54,5 % (6 voti). Nella voce altro sono compresi: **l'incomprensione dei valori della Banca del Tempo, la cattiva gestione del coordinamento e dell'attività di segreteria, la scarsa possibilità di effettuare scambi, l'esiguo numero di scambi, la poca pubblicità di cui gode il progetto Banca del Tempo, la mancanza di una sede e la poca conoscenza fra i soci.**

Né all'amore, né al denaro

di Marco Mareggi (*)

Né all'amore, né al denaro, canta Fabrizio de André. E il verso coglie bene una caratteristica delle BDT, in cui gli scambi avvengono non per legame affettivo, né per interesse economico.

"...Ma che cosa significa sperimentare in modo organizzato i rapporti di buon vicinato? La BDT introduce elementi gestionali esplicitati nelle pratiche quotidiane, cioè prova ad organizzare e "modellizzare" le consuetudini di "buon vicinato". Propone un modello di organizzazione basato su una sorta di moderno baratto; un modello di costruzione delle relazioni interpersonali che supera sia lo scambio basato su **affetto/amore** sia lo scambio basato su **denaro e prestazione professionale**.

Il termine di scambio è dettato dal tempo, dall'ora. Ed è proprio questa caratteristica che rende singolare l'esperienza italiana rispetto a quella francese, tedesca e inglese: le ore vengono scambiate senza differenze tra le tipologie dell'azione compiuta durante lo scambio. Questa forma di relazione sollecita alcuni elementi di **paradosso**.

Il primo paradosso è legato al fatto che alcune azioni delle pratiche quotidiane nella società contemporanea sono diventate o stanno diventando **settori di mercato**. Servizi di cura alla persona, di assistenza, agenzie di pratiche burocratiche, consulenza on line, organizzazione di sistemi telematici: si tratta di azioni che invece di far muovere l'utente gestiscono "a rete" le pratiche (ad esempio la bollettazione e il suo pagamento tramite accredito bancario).

Un secondo paradosso riguarda invece **l'interpretazione della misura del tempo**, con la quale vengono misurati gli scambi. Da un lato si tratta dell'ora, misura standardizzata, da orologio, uguale per tutti, che ha scandito i momenti della vita nella civiltà industriale fortemente segnata dall'orario di lavoro. Dall'altro lato, il tempo scambiato dipende da una sensazione del tempo vissuto facendo quell'azione (preparare una torta o accompagnare a scuola un bambino). Un tempo eternamente lungo se riguarda un'azione sgradevole o un tempo vissuto come brevissimo e fugace in una situazione di piacevolezza. E' questa l'ambivalenza intrinseca del tempo.

L'avvio di azioni sugli orari urbani sollecitate dalle donne agli inizi degli anni Novanta del Novecento, hanno visto tra le azioni possibili l'emergere di una forma di **riproposizione di relazioni di "buon vicinato"** attraverso una forma associativa definita banca del tempo..."

() Sintesi dalla relazione presentata al Convegno BDT di aprile 2002 da Marco Mareggi, Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano. Il testo completo è disponibile sul sito del Coordinamenti.*

Prima di tutto la Pace

Le donne e gli uomini delle BDT non vivono in un loro mondo fatto soltanto di buoni sentimenti. Anzi, sono in genere cittadini attenti ai valori. Specialmente quelli grandissimi, planetari. Prima di tutto, la Pace.

Ecco un appello per la pace firmato dal Coordinamento al Convegno 2002.

“C’è una parte del mondo in cui uomini e donne, bambini, giovani, vecchi, malati, continuano a morire.

Le loro case vengono distrutte. Ideali e valori non esistono più. Tutto si confonde.

Sempre più spesso la forza delle armi e gli interessi economici e politici che stanno dietro questa forza distruggono persone e cose.

Mentre l’altra parte del mondo sta a guardare. Le operazioni militari in corso nei territori palestinesi occupati sono ormai una guerra cruenta e terribile contro la popolazione civile.



Gli odi vengono fomentati in continuazione e non esistono più luoghi sicuri: persino ospedali e scuole, mercati e interi quartieri civili vengono bombardati. Il Libano, la ex Jugoslavia, l’Afghanistan, la Palestina, e poi ancora chissà quali paesi dovranno subire questa sorte.

Dai palestinesi, dai pacifisti israeliani, dagli osservatori europei viene la richiesta pressante di un’iniziativa internazionale che riapra una prospettiva di dialogo e di pace.

E’ ora che la popolazione civile di tutto il mondo si esprima e manifesti contro la forza delle armi indicando ai Governi sentimenti e iniziative di pace. Partiamo dai problemi di coloro che soffrono la fame e che quindi sono costretti ad emigrare, subendo umiliazioni e sconfitte, e arriveremo fino a coloro che muoiono ogni giorno senza sapere perché.

E’ il momento dell’utopia, il momento di dare vita a una grande forza positiva che sconfigga quel male che è la guerra che attanaglia il mondo, divide gli uomini e uccide la speranza di bambini e giovani. Non dimentichiamo l’Argentina della dittatura e delle madri della Plaza de Majo, che ancora oggi non sanno qual’è stata la sorte dei loro figli, e quegli altri Paesi dell’America Latina che sono sfruttati dai Paesi più ricchi e che non riescono a sollevare la testa e a valorizzare le loro grandi ricchezze interne. Le Banche del Tempo chiedono a tutte le persone e alle Associazioni che si riconoscono nei valori di pace e di amicizia, di aderire a questo appello.”

E in cambio vorrei... ...una brioche calda ogni mattina

Ma, in pratica, che si fa nella BDT? Forse si fa prima a dire quello che non si fa. La fantasia e l'iniziativa dei soci delle BDT non hanno limiti. Scorrendo i vari elenchi, ci si trova di tutto. Ma l'Oscar spetta a una BDT emiliana. Ogni mattina, il socio di turno consegna al suo gruppo una brioche calda. Alle 7.15, precise. Ovviamente, le BDT non possono svolgere attività di carattere sanitario o di assistenza per le quali le leggi prevedono specifiche abilitazioni professionali. Ecco ora un elenco classico.

<p style="text-align: center;">Aiuto domestico</p> <p>Bucato Cambio abiti armadi (aiuto) Consigli per la casa Imbiancatura Lavori domestici Lavori domestici piccoli Manutenzioni, lavoretti e riparazioni Manutenzione mobili Pulizie di primavera (aiuto) Riordino ambienti/casa Stiratura Tinteggiatura Traslochi (aiuto)</p>	<p style="text-align: center;">Cerco compagnia per :</p> <p>Andare al cinema Ascolto musica in casa Concerti di musica classica e jazz Concerti rock Visite mostre Passeggiate in bicicletta Passeggiate in citta' e fuori porta Shopping Teatro d'opera lirica e di prosa Trekking in montagna</p>
<p style="text-align: center;">Animali e piante</p> <p>Cat sitting (presso loro domicilio) Cat sitting (ospitalita') Consigli per la cura delle piante Cura animali Cura giardino o piante d'appartamento Dog sitting (presso loro domicilio) Dog sitting (ospitalita')</p>	<p style="text-align: center;">Attivita' sportive</p> <p>Lezioni di: Danza latino-americana Danza moderna Nuoto Sahaja yoga Tai chi chuan Tennis</p>
<p style="text-align: center;">Lavori manuali</p> <p>Bomboniere Bricolage-soluzioni per la casa Composizioni floreali Cartapesta, pasta di sale, terracotta</p>	<p style="text-align: center;">Tecnologie</p> <p>Lezioni di computer Stesura stampa testi al computer</p>
<p style="text-align: center;">Viaggiare, trasportare</p> <p>Viaggi e servizi vari con l'auto</p>	<p style="text-align: center;">Leggere, parlare, studiare</p> <p>Francese - Inglese - Italiano Materie scolastiche Lettura o scambio di giornali e libri</p>

<p style="text-align: center;">Bambini</p> <p>Accompagnare a scuola Accompagnare per attivita' sportive e ricreative Assistenza per compiti Attivita' ludiche Baby sitting Baby sitting (ore serali) Compagnia doposcuola per bambini</p> <p style="text-align: center;">Scambi di sapere</p> <p>Conoscenze culturali varie Guida all'ascolto dell'opera lirica Lezioni di chitarra</p>	<p style="text-align: center;">Cantando ballando</p> <p>Incontri di ricerca musicale Canzoni tradizionali del repertorio popolare, operaio e contadino. Ballo e lezioni di ballo</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Cura della persona</p> <p>Colorazione capelli Compagnia bambini e anziani Iniezioni (infermiera)</p> <p style="text-align: center;">Massaggio</p> <p>Estetico Rassodante Shiatsu Trattamento Reiki</p>
<p style="text-align: center;">Mangiare e bere</p> <p>Aiuto in cucina Aiuto organizzazione e preparazione cene e parties Aiuto preparazione dolci Consigli pratici per cucinare Consigli sui vini Dolci su ordinazione</p>	<p style="text-align: center;">Burocrazia e commissioni</p> <p>Accompagnare dal medico Commissioni pubblici uffici Disbrigo pratiche Piccole commissioni Prenotazioni visite mediche Ritiro certificati</p>
<p style="text-align: center;">Vestire, cucire</p> <p>Lavori a maglia Lavori di cucito piccoli Lavori di rammendo maglia Lezioni di : Cucito Lavoro a maglia Rammendo - Ricamo - Uncinetto</p>	<p style="text-align: center;">Varie</p> <p>Accompagnamento anziani Apprendere nuove cose Compagnia anziani Consigli per gli acquisti Feste (aiuto per organizzazione e preparazione) Sorveglianza casa</p>
<p style="text-align: center;">Progetti</p> <p>Ricerca e organizzazione di progetti in collaborazione con altre Associazioni o Enti pubblici o privati.</p>	<p style="text-align: center;">Collaborazione alla BDT</p> <p>Accoglienza nuovi soci Aiuto organizzazione momenti conviviali e di incontro con i soci Segreteria</p>

BDT, un trasloco-party a Milano

Claudia deve lasciare l'appartamentino in via Ridolfi per trasferirsi due chilometri più in là. L'Agenzia di traslochi fa il preventivo: con quello che chiede il trasportatore, se ne arredano due, di case. Claudia ha meno di trent'anni, lavora da poco. Come fare?

Non restano che gli amici. Ma anche per una camera da letto e cucina, le robe sono tante. Più se ne mettono nelle scatole e più ne escono.

Chi le può dare una mano? Facile, la Banca del Tempo. Per e-mail si organizza il giro di comunicazione. La cosa divertente è che nessuno sa quante, delle centinaia di persone coinvolte dalle varie e-mail, si presenteranno. Uno, nessuno, tutti?

Insomma, sabato mattina, alle 10.00.00, ci troviamo in sei. Claudia, che con tempismo straordinario si è beccata l'influenza proprio oggi, ci accoglie incredula. Tre sono soci di primo giro: Lorenzo, in black come sempre, Arianna con la sciarpona anaconda, Francesca, filiforme e riflessiva. Seguono, classici, Stefano, Antonio e Luigi, della fascia senior. Ci sono anche altri cinque giovani amici e amiche di Claudia (di formazione foto-web-canterina) e si parte. Prima, però, insiste Claudia, il caffè rituale.

Subito dopo gli Undici esplodono: chi smonta un armadio, chi tira giù un pensile, chi impacchetta le stoviglie. Sembra che ciascuno non abbia fatto altro nella vita. Scatoloni e sacchi neri si affastellano nell'appartamentino, sul pianerottolo, per le scale, nel cortile. Quando arriva il furgone blu affittato per il trasloco, ogni cosa piano piano vi trova posto.

Luigi scatta le foto digitali (nel senso che ficca le dita dappertutto sulla macchinetta e schiaccia tutti i bottoni a caso). E si vedono i risultati.

Si lavora di lena, ma si chiacchiera a raffica. Stefano-Geronimo rivela subito la propria anima di indiano d'America; Luigi teorizza di un legame oscuro tra la canna del gas e l'Iperuranio di Platone. Antonio scrolla la testa (ma si carica i pensili come fossero fucelli).

Lorenzo progetta il proprio futuro e fa duecento volte le scale. Francesca soppesa i mezzi dash e i mezzi bertolli.





Arianna è ufficiale di picchetto (anche se la sciarpa non è d'ordinanza, ma multicolore) e controlla in cortile che qualche simpaticone di passaggio non scavalli una valigia o la lampada a stelo. Difficile, perché la lampada è alta due metri con paralume altrettanto di diametro. Ma non si sa mai.

Un ottuagenario del palazzo si arrabbia in paleo-milanese perché c'è un po' di ingombro nell'atrio. Claudia pensa al debito in ore che sta accumulando con la BDT. Per restituire tutte quelle ore dovrà per forza prendere la residenza a Milano.

Verso mezzogiorno il primo viaggio è fatto e il furgoncino parcheggia sotto casa nuova.

Il gruppetto degli amici rifà tutte le operazioni al contrario imprecando contro quell'ingegnere che una

quarantina di anni fa progettò quell'ascensore formato tabloid.

Il giudizio sull'ascensore varia da *chiavica* (definizione napoletana) a *sòla* (in gergo romanesco: stangata e imbroglio). Risultato da panico: otto piani in salita, a piedi, per quasi tutti i mobili.

Finalmente arriviamo al nuovo appartamento. Svicoliamo sul pianerottolo un ficus gigantesco e pericolante e entriamo: un tepore familiare ci accoglie.

L'appartamento è vuotissimo. Nel saloncino, una bottiglia di barbera con una candela (spenta) ci saluta dal pavimento mastrolindo.

Speriamo che illumini i nuovi abitanti.

resoconto a.r.l. di Luigi Tomasso



Milano: quartiere per quartiere, la tua BDT

Questi dati sono aggiornati a dicembre 2002 e hanno esclusivamente valore informativo. Ci scusiamo anche con le BDT di cui non abbiamo avuto notizia, o delle quali abbiamo riportato soltanto scarse e parziali informazioni, e per le imprecisioni. Segnalateci i vostri dati che riporteremo in tempo reale sul sito www.banchetempo.milano.too.it e sulle future edizioni. L'elenco delle BDT che hanno aderito con atto formale al Coordinamento è a pagina 25.

COORDINAMENTO BDT - MILANO E PROVINCIA	C/O SCOUT CNGEI	Via Ugo Foscolo 3 - 20122	bdtmipro@tin.it 02 86462033 spo_npd@fastwebnet.it
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO	CIESSEVI	C.so ITALIA 9 - 20122	sportello@ciessevi.org 02 45475458 5860 02 45475857
AIATEL - CSPF	Angela Biganzoli	Via Bertelli 6 - 20127	aiatel@betam.it 02 2611 2010
BDT ALDINI	ANVE	Via Aldini 72 - 20157	ngazzin@tin.it 02 3557 557 02 3900 6598
ANFFAS Milano Zona 5-6	Letizia Ortolani	Via Bazzi, 68 - 20141 Lunedì e giovedì 9-12	serviziosociale@ anffasmilano.it 02 84404 5216-5233
MILANO BONOLA ARCOBALENO	CENTRO INIZIATIVE SOCIALI	Via Uruguay 11/2 - 20151	davneg@tin.it 02 3087 479
MILANO BARONA BARRIOS	Angela Giannella	Via Barona, ang. Boffalora 109 - 20100	angela.giannella@libero.it 02 8915 8280 02 8915 9255
CARPE DIEM	Vincenza Ferrante	Via S. Tofano 5 - 20153	02 452 5447 02 48203017
MILANO CENTRO STORICO	c/o SCOUT CNGEI	Via Ugo Foscolo 3 20122	02 8646 2033 349 spo_npd @ fastwebnet.it
MILANO BAGGIO ORA x ORA	Orari: Lun 14.30-16.30 mer 17-19 ven 9.30 - 10.30	Pza Stovani, 5 - 20152	fiorenzabonasio@tiscali.it 02 48916076

IL GIRASOLE		Via Brunico,18 20126 A richiesta: anche BDT itinerante	giardinodelleidee@hotmail.com 02 2552848 Bianca 349 8658 905 Rosanna 02 27005201 Milena 02 2579891
MILANO CITTA' STUDI PASSATEMPO	STUDIO MEDICO	Via San Gallo 18 - 20133	02 7383286
	Maurizio Pratesi	Via Inama 23 - 20133	02 70122711
	Ileana Faidutti	Via Botticelli, 30 - 20133	tsitsos@libero.it 02 7140155 02 71040155
	Marilena Zei	Via Concilio Vaticano II, 8/D - 20157	cristina_rota@tin.it 02 39000033
MILANO QUARTO OGGIARO	SPI_CGIL	Via Vittani 5 20157	02 3550966 02 3550966
MILANO ROGOREDO	Silvio Crepaldi	Via M. Popera 11 - 20138	silviocrepaldi@libero.it 02 513521
	Françoise Wolff	Via San Bernardo 48 - 20139	02 57409717
	SPI CGIL	Via Monte Palombino,6 - 20138	02 51620012
	Laura Di Silvestro	C.so Lodi 82 - 20139	lauradisil@tiscalinet.it 02 57306394
MILANO S. AGOSTINO			
MILANO BUENOS AIRES SCAMBIATEMPO	Associaz. LA FAMIGLIA	Via Tadino, 25 20124	assfamiglia@tiscalinet.it 02 2043660 02 29403597
	Carmen Madrunero		02 89122859
	Sabina Guancia	Via Tadino 25 - 20124	335.7232588
MILANO NIGUARDA ZONA 9	CENTRO ANZIANI	Via Grivola 10 - 20162	02 6427984



Logo della BDT di Inzago (Milano)

La bella vita di provincia... ...con la BDT

LE BDT NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MILANO

AGRATE BRIANZA S'CAMBIO TEMPO	SEDE	Via M. D'Agrate 28	039/6057706 02 92654469 porro@ksn.com
ARESE	FORUM ASSOCIAZIONI	Vle Resegone 14	039/651244 02 93582494 tirri44@libero.it 02 9385269 renatozucchelli @libero.it
BAREGGIO	CGIL-AUSER	Pza Cavour 46/l	02 93582547 decrisofaroa@ libero.it
BELLUSCO	ASAF Danilo Casati	Via Presolana 10	039 623751 asafbellusco@h otmail.com
BRESSO AUSER SOLOTEMPO	Roberta Gabaglio Grazia Pratella	Via Lurani ex Scuola Elementare	solotempobresso @hotmail.com 333 1617969 02 66500696 con segr. tel. 02 66500696 scuolacultura@h otmail.com
BUCCINASCO BANCA DEL TEMPO E DEI SAPERI	c/o PARROCCHIA	Via Marzabotto, 9	02 4570 3326 329.0708359 338 877 4657 bancatempo_bu ccinasco@yahoo .it bancatempobucc inasco.@tin.it luisibuc.tiscalinet .it 02 4570 2387 02 45797309 02 45702387
BUSTO GAROLFO	COMUNE	Piazza Diaz, 1	02 45703326
CASSINA DE' PECCHI AUSER	Mario Pozzoni	Via V. Veneto, 27	mariopozzoni@ti scalinet.it

CERNUSCO S/N	AUSER	Via Manzoni 25	02 9520764 02 9544 0245 evietto@yahoo.it
	BIBLIOTECA C.LE	Via Cavour 51	02 92111305 338.7778508 remopassacino@libero.it
CESANO BOSCONI	Lillia Di Giuseppe	Via Repubblica, 13	
CINISELLO B.	TIMEINVEST	Via San Paolo 4	02 4585019 timeinvest@comune.ciniseellobalsamo.mi.it gigliolacapelli@tiscalinet.it
CORNAREDO ASSOCIAZIONE TEMPO OPPORTUNO	CENTRO ANZIANI	Via Breda	02.66023571 333 134 9982 02 2489 104
CUGGIONO CASSA INVEST. RISPARMIO TEMPO	SEDE	Via San Fermo 25/27	
GORGONZOLA	Annamaria Colnaghi	Via Eerba 83	amelia@galactica.it
	Maria Brioschi	Via Mantova, 1	eldorado@galactica.it
INZAGO	SEDE	Via Brambilla, 6	347 6477 357 tempoidea@virgilio.it orario: Merc. 21-22.30
LEGNANO	AUSER LEGNANO giovedì 21- 22.30 sabato 17.30- 18.30	Via Barbara Melzi 54	Tel. Fax 0331 548633 www.legnano.org /reteciv /associaz/BDT BDT.legnano@libero.it

LIMBIATE VILLAGGIO GIOVI	CENTRO SOCIALE	Via Aldo Moro 1	0331/471345 orsenix@ tiscalinet.it
MEDA SEVESO	Sergio Orsenigo	Via Buonarroti, 18	
	Roberta Miotto		0362/541867
MELEGNANO	Roberta Raol	Spazio delle Associazioni	02 98 23 0581 329 897 9493
MELZO	Vincenzo Brioschi	Via de Amicis 7	02 9573 2351
MONZA	CASA DEL VOLONTARIAT O	Via Correggio 58	bancadeltempo monza@libero.it 02 2321068 elipo@tin.it 333/3520081 giniasmart@yah oo.com
MUGGIO' L'ACCHIAPPAT EMPO	COMUNE DI MUGGIO'	Via Ferrario 3	02 700423015- 66034367 paciuga@tin.it
PANTIGLIATE	CENTRO DONNA	Risorgimento, 15	
PESCHIERA BORROMEO ISOLA CHE NON C'E'	CIRCOLO ARCI	Via S. Paolo VI	02 5472 757 3343359066 paolagaluzzi@in wind.it 02 5473740 329.8979493 lisolachenonce@ email.it a.paris8@comm 2000.it
POZZO D'ADDA	VILLA NATALINA	Via Cervi, 14	02 5475185 tempoidea@ virgilio.it
S. DONATO SCAMBIOMAT	CENTRO DONNA	Via Unica Bolgiano 16	02 90969223 istituzione@iol.it
S. VITTORE OLONA	COMUNE S. Gulazzini	Piazza Europa 23	02.5475185

SESTO SAN GIOVANNI	Gigliola Capelli	Via Campestre 250	0331/488911 timeinvest@comune.cinisello-balsamo.mi.it
SETTIMO MILANESE	UFF. COMUNALI	Via Libertà, 33	02.2489106 - 0233509230 bancadeltempo.settimomilanese@katamail.com
	Daniela Cucco	Via G. Di Vittorio 54/B	
VIMERCATE 25 ORA	SEDE OGNI SETTIMANA: "GLI INCONTRI DEL MERCOLEDÌ" ORE 21-23	Via V. Emanuele 28 039 66 12 141 segreteria lunedì 10.30 – 11.30	levati.d@tiscali.it altri recapiti: banca25ora@yahoo.it giselliu@libero.it rossana.cavaliere@libero.it agostino.maria@tiscali.it
VIZZOLO PREDABISSI	IL GUADO	V. Matteotti, 2 Via Don Piero Colombi, 14	mazzamario@yahoo.it 02 9831448

Si pregano gli amici delle BDT a segnalare ogni imprecisione e nuova notizia.
Dati aggiornati a dicembre 2002.

Banche del Tempo di Milano aderenti al Coordinamento:

Milano Centro Storico,
Rogoredo,
Clessidra (Via Barzilai),
Arcobaleno(Gallaratese),
Il Girasole,
Crescenzago,
Quarto Oggiaro,
Carpe Diem(Quinto Romano),
Passatempo (Città Studi),
CSPF (Greco-Turro),
Stadera,
Garibaldi,
Zona 9 (Via Grivola),
Scambiatempo (Via Tadino),
Ora x Ora (Baggio).(15)

Banche del Tempo della Provincia aderenti: Agrate, Arese, Bareggio, Bresso, Buccinasco, Cassina de Pecchi, Cernusco S/N, Cesano Boscone, Cinisello B., Cornaredo, Gorgonzola, Legnano, Limbiate, Seveso, Melzo, Muggio, Peschiera B., S. Donato, Senago, Vimercate, Vizzolo Predabissi.(21)

LE BDT DI TUTTA LA LOMBARDIA (*)

Prov	Comune	Nome della BDT	Indirizzo	e-mail	tel
BG	BERGAMO	Campagnola	Via Orio 5	imasche@tiscalinet.it	035 312544
BG	BERGAMO	CONCA FIORITA			035 246826
BG	LEFFE	DARSI TEMPO	Via Locatelli		
BG	LALLIO	LALLIO	Via San Bernardino 8		035 200729
BG	BERGAMO	LONGUELO			035 399425
BG	BERGAMO	Malpensata	Via Furietti 21		035 311735
BG	BERGAMO	MERIDIANA AUSER	Via Nastro Azzurro, 1		035 226552
BG	PEDRENGO	PEDRENGO	Giardini, 6	fcarbo@iol.it	035 661367
BG	PONTE SAN PIETRO	PONTE SAN PIETRO	Via Trento Trieste, 24		035 461120
BG	PRESEZZO	PRESEZZO	Via Montessori 83		035 462197
BG	SERiate	SERiate	Via Paterno, 42		035 423681
BG	STezzANO	STezzANO			
BG	TREvIGLIO	TREvIGLIO	Via B. Rozzone, 1	moleri@imetec.it	0363 301585 0363 422331
BS	BOVEZZO	BOTTEGA DEL TEMPO	Via Cesare Battisti, 52		
BS	BRESCIA	BRESCIA	Via Corfù, 100		
BS	CAPRIANO DEL COLLE	CAPRIANO DEL COLLE			030 9747384 030 9748683
BS	BRESCIA	CASA SULLA ROCCIA		micheleborgognoni@enolgas.it	
BS	CIVIDATE Camuno	CIVIDATE CAMUNO			335 7489686
BS	BRESCIA	LA CLESSIDRA	V. Cimabue 18/B		030 372371
BS	BRESCIA	LA SVEGLIA	Via Traversa 12° - 58/A	roberto@dracmanet.com	030 3544550
BS	MARCHENO	MARCHENO	Via Rinaldini, 5		030 8960305
BS	PISOGNE	PISOGNE	Via Val Camonica		0364 87446

-	CO	COMO	ASS. COMASCA DEL TEMPO	Via Grandil 21		031 270320
	LC	CASSAGO BRIANZA	CASSAGO BRIANZA	Piazza Trento e Trieste		039 9211009
	LC	LECCO	LECCO	Via Roma 51		0341 350867
	LO	LODI	BASSA LODIGIANA			0337 66277
	MN	CASTEL GOFFREDO	CASTEL GOFFREDO	Piazza Mazzini, 1	cleopatra.giazzoli@libero.it	0376 77227
	MN	MANTOVA	MANTOVA			
	MN	MARMIROLO	TEMPI MODERNI	P.za Allende 1		0381 928467
	PV	VIGEVANO	KRONOS	Via L. da Vinci		
	PV	PAVIA	Marrakesf Dream	Strada Nuova, 86		0382 32256
	PV	CASSOLNOVO	UN'ORA SOLA TI VORREI	Via Marengo 4		0381.928724
	SO	COMUNE DI MONTAGNA	COMUNE DI MONTAGNA	Via Piazza 19	acmontagna@provincia.so.it	0342 380740
	SO	SONDRIO	SONDRIO	Via Petrini, 14		
	VA	GALLARATE	GALLARATE	Via Cadolini, 6	info@bancadeltelmpo.net www.bancadeltelmpo.it	0331 777331
	VA	LUINO	LUINO	V.le Rimembranze, 6/C		0332 530737
	VA	SARONNO	SARONNO	Via San Giuseppe 36		02 96701389
	VA	TRADATE	TRADATE	Via Ugo Foscolo, 1		
	VA	VALLE O.	VALLE OLONA		vania.sergio@libero.it	
	VB	DOMODOSSOLA	Domodossola	Pza Rep. Ossola, 1		0324 248255

(*) I dati riportati sono stati aggiornati regolarmente. Ci scusiamo per eventuali imprecisioni. Si pregano gli interessati di comunicare al Coordinamento le eventuali modifiche e le nuove BDT. Anche questo elenco ha esclusivamente uno scopo divulgativo.

Lo scambio più bello è un dono: la vita stessa



di Francesco Villa (*)

“...Lo scambio dei doni fa riferimento alla reciprocità: io dono a te e tu doni a me. In questo senso c’è una pertinenza dello scambio di doni - inteso come scambio reciproco - con l’esperienza della banca del tempo, anzi direi che è una pertinenza molto precisa e cogente. Non dobbiamo dimenticare però che dentro il discorso dello scambio di doni c’è anche l’esperienza del dono e il dono in quanto tale fa riferimento alla gratuità, che è un’altra dimensione. C’è un filone interessante della sociologia francese e di quella francofona canadese che concentra il suo interesse sull’esperienza del dono e della gratuità come elemento che sta all’inizio, alle scaturigini della stessa socialità.

Pensiamo, a questo proposito, che noi tutti non ci siamo dati la vita da soli, ma che altri ce l’hanno data o, se preferiamo, donata.

La vita ci è stata data e questo è un fatto su cui si riflette poco; è una verità di straordinaria evidenza su cui nessuno di noi riflette adeguatamente, tanto che ciascuno di noi pensa di essere padrone della propria vita. In realtà ne siamo padroni, ma a partire da un dono iniziale. Qui è presente un filone di riflessione che mi sembra interessante richiamare. Anche se le banche del tempo organizzano in modo specifico una donazione non gratuita, bensì reciproca, in realtà hanno a che fare con questa dimensione del dono e della gratuità, che in Francia e Canada ha dato origine a interessanti riflessioni, riprese poi anche in Italia. In Francia è stato organizzato un Movimento Anti-Utilitaristico nelle Scienze Sociali (M.A.U.S.S.), che riprende con il suo acronimo il cognome di Marcel Mauss, un famoso antropologo, nipote di Durkheim, che ha studiato per primo questa esperienza del dono nelle società cosiddette primitive. Questo movimento anti-utilitarista può essere confrontato con le scienze che invece si considerano utilitaristiche, soprattutto con l’utilitarismo economico, che è all’origine di altre forme di scambio, in cui il dono conta poco o è molto interessato, in quanto si tratta di gadget o di premi dopo l’accumulazione di un certo numero di punti.

Lo scambio di doni che fa riferimento al paradigma della reciprocità ha invece a che fare con la questione della gratuità, che implica il riferimento alla categoria dell’essere in rapporto alla categoria dell’avere. “Essere o avere” è anche il titolo di un libro famoso di Erich Fromm e può richiamare inoltre un’alternativa anche di natura geografica. Abbiamo nella storia dell’occidente una filosofia dell’essere che nasce nei Paesi mediterranei. Parmenide, filosofo dell’essere, era vissuto ad Elea, colonia greca nell’Italia meridionale.”

() Sintesi dalla relazione presentata al Convegno BDT di aprile 2002 dal Prof Villa, Sociologo presso l’Università Cattolica di Milano. Il testo completo è reperibile sul sito del Coordinamento BDT.*

Ma che state facendo?

I nostri progetti in via di realizzazione si dispiegano in un ampio arco: la **promozione** di nuove BDT tra gli adulti e tra i ragazzi delle scuole e tra gli stranieri; una **vacanza a Sori** di 11 giorni per bambini delle BDT; l'inserimento di persone portatrici di **handicap**; **ospitalità a studenti** universitari; scambi di servizi tra e con gli **anziani** rivolti alla salute e alla solitudine.

Il progetto destinato agli stranieri può contribuire alla loro accoglienza, per sostenere i vantaggi e il lato positivo dei processi migratori. Per la realizzazione dei progetti abbiamo ottenuto un finanziamento dalla **Regione**. Abbiamo anche annualmente un sostegno finanziario dalla **Provincia**.

Un corso di formazione dal titolo "Conciliare l'organizzazione con i valori delle BDT" in programma per 2003. Vogliamo infatti evitare che le BDT rimangano chiuse in se stesse e si propongano di diffondere i valori che promuovono. Siamo **in rete con altre associazioni**: Ciessevi, CNGEI, Barrio's, Auser, Aiatel, Arci, Caritas Ambrosiana, Legambiente e altre **esperienze di auto-aiuto**, come gli **Alcolisti Anonimi** e il **Servas** per scambi di ospitalità. Queste Associazioni non registrano il tempo scambiato, in quanto dedicate a uno specifico bisogno. Le BDT estendono invece i valori rappresentati a tutta la comunità. Recuperiamo insieme il senso di vicinato, di comunità, di città. C'è bisogno di solidarietà, di alleviare le situazioni di solitudine, di offrire più sicurezza, di una cultura di pace. In particolare per Milano dove c'è più bisogno di aggregazione.

BDT Milano Scambiatempo: 14 lingue diverse

di Carmen Madrunero

Sono dell'Equador e ho il grande piacere di esprimermi sul progetto stranieri. Nel Coordinamento BDT abbiamo valutato i bisogni immediati, che in questo mondo di frontiera sono molti, perché è un mondo dentro un altro mondo con una problematica speciale. Abbiamo verificato le situazioni di scambio riguardanti la cura della persona. Abbiamo fatto una riflessione sulla situazione e l'abbiamo presa come risorsa per i nostri soci stranieri.

Come BDT abbiamo realizzato un libro di ricette di molti paesi del mondo e faremo anche un libro di favole, per il quale, chiediamo a tutte le banche di collaborare. E' importante avvicinarsi a questo mondo di frontiera. **Il mondo sta cambiando** e anche l'economia sta cambiando. Nell'America-latina si sta facendo l'uso del **cambalage**, lo scambio. In particolare in Argentina dove non si può più reggere la parità con il dollaro. Per questo le persone si uniscono in un rapporto di scambio fuori dal mercato.

Come altri stranieri, la nostra BDT collabora strettamente con un'associazione di solidarietà familiare ed ha come tutti problemi finanziari. Contiamo molto sulle leggi regionali e nazionali per ampliare le nostre attività anche con i previsti contributi finanziari.

Buoni & cattivi

LE ASPETTATIVE RELAZIONALI DELLA BANCA DEL TEMPO

di **Matilde de Prospero** (*)

Cosa unisce il concetto di relazione con la Banca del Tempo? L'etimologia stessa lo esprime. RELAZIONE viene dal greco LOGOS che significa "parola", "parlare". Anticamente il significato era quello di "scegliere": RELIGO quindi "scelgo per parlare". La relazione è quindi al centro della filosofia delle BDT.

Comunicare è la *conditio-sine-qua-non* della vita umana, dell'ordinamento sociale. Ognuno di noi nella relazione con i genitori forma la propria identità ed è all'interno della famiglia che si imparano i rapporti sociali. Non possiamo stare soli perché tutti veniamo da una relazione, da un rapporto più o meno soddisfacente con altre persone. Gli altri ci occorrono perché noi così appaghiamo i nostri bisogni:

1. da quello fondamentale della **SICUREZZA**: ci sentiamo al sicuro in un gruppo, protetti e accolti nelle nostre espressioni,
2. al bisogno di **EVITARE LA SOLITUDINE**: oggi più che mai anche in mezzo a tanta gente ci si sente soli senza il sostegno degli altri.
3. Abbiamo bisogno di **APPROVAZIONE** per sapere quanto valiamo, il "bravo" degli altri mi dà la conferma delle mie capacità; quando vediamo di essere graditi e ricercati dagli altri, ci sentiamo anche più sicuri di noi stessi.
4. Il bisogno di **CERTEZZE** deriva dalla necessità di fugare dubbi. Chi di noi non si è chiesto: "sto facendo bene?" "ho comprato la cosa giusta per me?"..... Un buon rapporto con gli altri permette di chiarire un mucchio di cose circa noi stessi e il modo di affrontare i problemi.
5. Il bisogno di **CRESCITA PERSONALE** si raggiunge quando tutti i precedenti bisogni sono stati soddisfatti. Se il nostro rapporto con gli altri non ha determinato blocchi, ritardi, impedimenti, allora crescere vuol dire essere indipendenti e realizzati. In una frase: ciò che uno può essere, deve esserlo senza essere limitato o impedito da altri.

Per contro, non siamo ancora usciti da un secolo per molti versi tragico, segnato da violenze, intolleranze, discriminazioni, vendette, e l' "altro" appare nemico, minaccioso, da tenere alla larga.

Spesso ci chiediamo se la natura umana è buona o cattiva.

Rousseau considerò l'essenza originaria dell'uomo come pacifica e altruista, tesa all'armonia dei rapporti con gli altri. **Hobbes** con il suo "Homo homini lupus" volle invece sottolineare il radicale egoismo e la profonda sete di potere insiti nella natura umana.

Lascio a voi la risposta al quesito. Io credo che sia la cultura a ribaltare o a cancellare la natura umana fortemente propensa alla collaborazione e all'altruismo.

Perfino nella logica del **kamikaze** è insito il senso dell'altruismo: egli si immola per la conservazione e per la sopravvivenza del suo popolo o gruppo considerato in quel momento in pericolo per l'attacco del nemico, l'altro che minaccia la mia sopravvivenza.

Propensioni a base innata come l'altruismo, la collaborazione, il sentimento di appartenenza, possono essere ri-orientate da leader carismatici o culture del potere e della violenza in senso esclusivamente violento e distruttivo.

Ma la storia dell'umanità insegna che in noi è presente la disponibilità a cooperare e ad aiutare gli altri e che l'uomo è principalmente un essere sociale, un essere che ha la capacità di sapersi mettere in sintonia con i bisogni e i sentimenti degli altri e apprendere ciò che gli viene insegnato attraverso l'esempio di modelli autorevoli.

E' partendo da questa convinzione che si può sperare di poter incrementare capacità cognitive e affettive proprie della specie uomo e cioè:

1. la capacità di riconoscere e decodificare le emozioni umane,
2. la capacità di sapersi mettere nei panni dell'altro,
3. di capire attraverso i propri bisogni, i bisogni degli altri,
4. la capacità di assumere il punto di vista dell'altra persona o perlomeno di saper tollerare un punto di vista diverso dal proprio.

La pratica di questi comportamenti può contrastare l'etica del piccolo gruppo chiuso in sé che ci spinge ad estromettere chi non è o non la pensa come noi. Lo spirito che governa la Banca del Tempo. Il principio delle BDT è educativo: quando dai qualcosa di tuo che ti appartiene (tempo, capacità, il tuo saper fare, le tue cose) troverai qualcun altro che allo stesso modo ti darà qualcosa di suo. Non c'è la logica del piccolo gruppo o il vincolo del rapporto di dipendenza ma ciò che si nota è un altruismo allargato, una visione ottimistica e positiva della natura umana, la possibilità di indirizzare i comportamenti cooperativi verso chi appartiene ad un altro gruppo, ad un'altra famiglia, ad un altro che è simile a me dotato di caratteristiche, necessità e bisogni come me. La BDT trasmette anche il messaggio della valorizzazione della cultura dell'essere piuttosto che quella dell'avere, del possedere, cultura avida, cultura del denaro. La cultura dell'essere è la cultura del rispetto, (RISPETTO viene da "respicere" guardare frontalmente, guardare una persona nella sua interezza) è la cultura del riconoscimento dell'altro indipendentemente dalla relazione che può assumere nei miei riguardi.

E' una cultura che riconosce la radice unica e irripetibile di ogni persona e che afferma la non riducibilità delle persone a diventare oggetto di proprietà e di possesso.

La politica della BDT educa gli altri a questa cultura, dimostra di credere profondamente che l'essere è prima dell'avere e prendo in prestito parole di Paolo IV: **"l'uomo vale più per quello che è, che per quello che ha"**.

() Sintesi dalla relazione presentata al Convegno BDT di aprile 2002 da Matilde De prospero, psicologa. Il testo completo è disponibile sul sito del Coordinamento.*

Come si dice piercing in arabo?"



di Angela Giannella

del Centro Sociale Barrio's – Milano Via Boffalora, 109. LI-00-Come si dice....

Il progetto Banca del Tempo Ragazzi è nato dall'idea di sviluppare il progetto Doposcuola per studenti delle scuole medie della zona Barona, costruendo uno spazio dove i ragazzi potessero essere non solo destinatari di interventi legati al recupero scolastico, ma anche attori di uno scambio effettivamente bidirezionale tra di loro e con i volontari che di loro si occupano.

Obiettivi del progetto

- **Promozione** dello scambio tra ragazzi e ragazze, promozione delle abilità e degli interessi extrascolastici
- **Valorizzazione** dello scambio tra educatori e ragazzi del progetto doposcuola per il recupero scolastico: se i ragazzi sono visibilmente aiutati dagli adulti, gli adulti ricevono comunque la possibilità dai ragazzi di mettere in campo delle loro abilità .
- **Promozione** degli scambi intergenerazionali con gli anziani dell'Astronave e con gli anziani dell'Auser Santa Rita
- **Apertura** dello scambio con gli scout del CNGEI che si sono mostrati disponibili ad offrire occasioni di aggregazione autogestita e di servizio alla comunità
- **Coinvolgimento**, a partire da settembre 2002, delle scuole elementari e medie della zona che saranno interessate a sviluppare attività con gli allievi nell'ambito del progetto Banca del Tempo Ragazzi

Analisi della fattibilità

Punti di forza

- la presenza di due persone fra i volontari del Doposcuola provenienti da esperienze positive della Banca del Tempo
- la circolazione di persone di tutte le età attorno e dentro il Centro Sociale Barrio's (dai bambini delle domeniche d'animazione agli adulti del cinema e del teatro, dagli adolescenti del pomeriggio ai giovani del cabaret)

Il titolo deriva da due delle prime richieste di scambio presentate dai ragazzi del Barrio's: imparare l'arabo e farsi fare un piercing

Punti di debolezza

- la poca disponibilità all'interazione da parte di famiglie e ragazzi del quartiere: una certa abitudine a fruire, a consumare senza proporre, restituire, rielaborare.
- la non conoscenza delle proprie risorse o dei propri bisogni da parte dei ragazzi: molti hanno inoltre un retroterra culturale poco arricchente o un rapporto con la scuola del tutto insoddisfacente

Gruppo di lavoro e altre risorse

Risorse umane necessarie e spazi disponibili

1. costituzione di un comitato di gestione di almeno cinque-sei persone con un coordinatore, motivati a promuovere il progetto nell'ambito del doposcuola
2. presenza di un facilitatore allo sportello-segreteria per due-tre pomeriggi la settimana che si occupi della rilevazione delle domande/offerte e del monitoraggio degli scambi su supporto informatico.
3. utilizzo del Barrio's café da parte dei soci della Banca del Tempo Ragazzi per le feste, della saletta per le riunioni, del cineteatro per gli spettacoli, della sala prove in cambio di prestazioni da concordare con l'associazione. (volantinaggi, piccole pulizie, animazioni)

Aspetti amministrativi

- occorre stendere un regolamento, stampare la modulistica per l'iscrizione, fissare una quota simbolica di iscrizione annuale
Differenze
- Rispetto ad una banca del tempo tradizionale, la Banca del Tempo Ragazzi non si servirà di assegni e prevede la figura del facilitatore.

Problemi

- Problemi:
- reperimento di un maggior numero di persone nel progetto Doposcuola cosicché soddisfacendo il bisogno prioritario del recupero scolastico (che di per sé è scambio umano tra volontari e ragazzi, e tra loro stessi quando c'è la possibilità di aiutarsi) si possa dedicare più tempo agli altri scambi della Banca del Tempo che non riguardano prettamente la scuola.
 - tempi lunghi di risposta dei ragazzi alle nuove iniziative, per diffidenza o sfiducia
 - difficoltà ad immaginarsi lo scambio da parte di adulti e ragazzi del quartiere

Pubblicizzazione

- scelta di uno slogan per la banca del tempo con i ragazzi
- volantini e locandine di presentazione attraverso i frequentatori del centro sociale e chiedendo loro il passaparola e incontri con genitori e insegnanti.

Ligio alle leggi

Per approfondire: Ciessevi (02 2720 0453) o Coord.BDT (02 8646 2033)

Legge Nazionale n. 53/2000 – Art. 27 - Sostegno della maternità e paternità, diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città".

1. Per favorire lo scambio di servizi di vicinato, per facilitare l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse, gli enti locali possono sostenere e promuovere la costituzione di associazioni denominate "banche del tempo"

2. Gli enti locali, per favorire e sostenere le banche del tempo, possono disporre a loro favore l'utilizzo di locali e di servizi e organizzare attività di promozione, formazione e informazione. Possono altresì aderire alle banche del tempo e stipulare con esse accordi che prevedano scambi di tempo da destinare a prestazioni di mutuo aiuto a favore di singoli cittadini e della comunità locale.

Tali prestazioni devono essere compatibili con gli scopi statutari delle banche del tempo e non devono costituire modalità di esercizio delle attività istituzionali degli enti locali.

Decreto per il "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"(Onlus) n. 460/97.

"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328/2000.

Questa Legge oltre a prevedere in forma universale molte opportunità per i cittadini che si trovano in difficoltà per ragioni economiche, di salute o di altra natura, per i bambini, per gli anziani, per le donne e per le famiglie, prevede anche la possibilità che possano svolgere un ruolo sociale integrativo nell'assistenza ai deboli anche le associazioni che praticano la solidarietà nella forma della mutualità e dall'auto-aiuto, così come stanno facendo le banche del tempo. Trattandosi di una Legge quadro, potrà trovare applicazione con una Legge di attuazione della Regione.

Legge n. 383/2000 - Disciplina delle associazioni di promozione sociale.

Riguarda tutte le associazioni che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati e/o terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Fra queste associazioni rientrano anche le Banche del tempo.



Legge Regionale Lombardia n. 23/1999 "Politiche regionali per la famiglia" n. 23/1999.

Questa Legge prevede, attraverso un bando annuale, il finanziamento di progetti specifici per la creazione di nuove banche del tempo e per specifiche iniziative delle banche del tempo medesime.

Per quanto riguarda il comma 6 dell'art. 5 è stato chiarito con la Regione che le banche del tempo non sono da confondere con il volontariato regolato dalla Legge nazionale 266/91 e dalla Legge regionale 22/93, ma il loro ruolo va inteso secondo l'art. 27 della Legge nazionale 53/2000, che pur nella gratuità (senza circolazione di denaro) prevede che si scambino in un rapporto paritario di reciprocità e mutualità. Questo sta evitando di penalizzare i progetti propri delle banche del tempo nella concessione di finanziamenti.



All'articolo 4 comma 1 lettera d) la Legge prevede:

realizzare l'attività di organizzazione delle banche del tempo di cui all'art. 5, comma 6, o di altre attività che favoriscano il mutuo aiuto tra le famiglie per l'espletamento delle attività di cura, sostegno e ricreazione del minore;

All'articolo 5 comma 1 lettera a) la Legge prevede:

organizzare ed attivare esperienze di associazionismo sociale, atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare, **anche mediante l'organizzazione di "banche del tempo";**

All'articolo 5 comma 6 la legge prevede:

Per "banche del tempo", ai fini del comma 1, lettera a), si intendono forme di organizzazione mediante le quali persone disponibili ad offrire gratuitamente parte del proprio tempo per attività di cura, custodia ed assistenza, vengono poste in relazione con soggetti e con famiglie in condizioni di bisogno. Il collegamento e l'intermediazione tra i soggetti interessati alla banca del tempo sono svolti da associazioni senza scopo di lucro.

Legge Regionale Lombardia per la "Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo" n. 28/1996.

Questa Legge prevede che le associazioni non di volontariato, e tra queste anche le banche del tempo, possono iscriversi nel "Registro Provinciale dell'Associazionismo" istituito presso l'Amministrazione Provinciale, al fine di poter accedere ad agevolazioni e finanziamenti. Per l'iscrizione è richiesto in particolare che l'associazione abbia uno statuto, che lo statuto contenga alcune norme previste dalla Legge e che l'associazione abbia svolto attività da almeno due anni.

Volontariato? Non esattamente

Cosa sono le BdT per la legge

Le Banche del Tempo non sono considerate in genere ONLUS, ma **enti non commerciali di tipo associativo**. La definizione comprende: associazioni culturali; **associazioni di promozione sociale (Banche del Tempo)**; associazioni assistenziali ecc. sussiste l'obbligo di inserire nel proprio statuto o atto costitutivo (atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) alcune clausole obbligatorie al fine di beneficiare di alcune specifiche disposizioni agevolative. Si tratta delle seguenti clausole:

- divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge;
- obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge;
- disciplina uniforme del rapporto associativo e delle norme associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- eleggibilità libera degli organi amministrativi;
- intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Con l'entusiasmo splende l'Arcobaleno



Luisa Montagna esprime il parere della BDT Milano Bonola Arcobaleno di Milano.

Volevo sentire il parere su uno scambio che stiamo facendo: la BDT Arcobaleno ha messo a disposizione ore di assistenza per persone segnalate dal Filo d'Argento. Io opero nel Filo d'Argento presso la Camera del Lavoro di Milano: le telefonate che arrivano sono di piccole necessità ma comunque sempre

necessità e noi muoviamo degli operatori.

La banca del tempo del Gallaratese ha ricevuto richieste di persone che avevano dei bisogni e noi abbiamo quindi pensato a questi bisogni con operatori della Bdt.

Scambio quindi di attività che però non è chiaro perché non si sa cosa si riceverà in cambio come Bdt.

La Bdt Arcobaleno esiste da circa tre anni e noi siamo sempre carichi d'entusiasmo, ma vorremmo avere una conferma per quello che stiamo facendo.

Una BDT in abito aderente

RICHIESTA DI ADESIONE
AL COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO
DI MILANO E PROVINCIA

La Banca del Tempo.....
via..... n° Comune.....
chiede di aderire al Coordinamento delle Banche del Tempo di Milano e Provincia
nelle persone (massimo due) di.....nato a
il.....
residente in via.....a.....
e di nato a.....il
residente in via a
con delega ad altre persone in caso di assenza. La scrivente BDT dichiara che il
proprio statuto e/o regolamento e le proprie attività sono conformi alle finalità
delle BDT.

Dichiara inoltre che:

- negli scambi di prestazioni/tempo non ci può essere circolazione di denaro, fatte salve eventuali quote di iscrizione, donazioni e sottoscrizioni;
- non sussiste alcuna forma di prestazione a carattere professionale, nel rispetto della Legge nazionale n° 460 sugli "Enti non commerciali";
- ci si attiene all'art. 27 della Legge nazionale "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e della formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" nei rapporti con enti pubblici e privati per quanto riguarda le sedi e le apparecchiature di supporto;
- non si prevedono iniziative di volontariato, secondo quanto previsto dalla Legge nazionale n°266;
- si promuove la solidarietà nella forma della reciprocità e dello scambio;
- di aver letto e accettato i contenuti dello statuto.

Data..... Firma del Coordinatore Responsabile.....

(Questo modulo può essere utilizzato da parte delle BDT quale traccia per richiedere l'adesione, al Coordinamento delle BDT di Milano e Provincia)